



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

WELFARE AZIENDALE: LEVA STRATEGICA NEL CAMBIAMENTO

**A CURA DELL'AREA WELFARE - MERCATO DEL LAVORO
ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO**

Scenari demografici (Istat 2018)

2019: popolazione residente in Italia → 60,4 milioni

2045: (scenario mediano): 59 milioni

2065: (scenario mediano): 54,1 milioni

Tasso di invecchiamento in aumento: le future nascite non colmeranno i decessi (crollo tasso di natalità).

Nel 2065 la vita media sarà cresciuta fino a 86,1 anni per gli uomini e fino a 90,2 anni per le donne (80,6 e 85 anni nel 2016).

L'età media della popolazione passerà dagli attuali 44,9 a oltre 50 anni del 2065.

Il picco di invecchiamento colpirà l'Italia nel 2050, quando si riscontrerà una quota di over 65 del 37%.



Alcuni effetti delle dinamiche demografiche sul lavoro

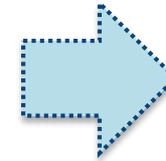
- ✓ Gap di conoscenze e competenze tecnologiche dei lavoratori anziani
- ✓ Maggiore incidenza delle malattie professionali
- ✓ Maggiore richiesta di servizi connessi al benessere e alla cura della persona
- ✓ Minore attenzione alla carriera e maggiore alla conciliazione tra vita professionale e vita privata
- ✓ Impatto del monte salariale più elevato



Welfare aziendale

**DEMOGRAFIA
TECNOLOGIA**

- ✓ **Maggiore conciliazione tra vita professionale e vita privata**
- ✓ **Maggiore attenzione verso il benessere fisico e psicologico**
- ✓ **Maggiore turnover occupazionale**
- ✓ **Nuovi ambienti di lavoro (sia sotto il profilo «umano» che sotto quello organizzativo)**



**WELFARE
AZIENDALE**



Welfare aziendale

PREMESSA: Il welfare aziendale, pur non perdendo la finalità sociale assume anche un ruolo economico diventa fattore di scambio.

E' verificata dalla teoria economica della correlazione tra presenza di piani di welfare e maggiore competitività dell'impresa (in ragione della maggiore produttività e della minore conflittualità).

Moderno scambio tra datore di lavoro e lavoratore: non più tempo in cambio di salario fisso, ma risultati in cambio di retribuzione e servizi.



Welfare aziendale

Cosa rientra nel welfare aziendale?

DEFINIZIONE: somme, beni, prestazioni, opere, servizi corrisposti al dipendente in natura o sotto forma di rimborso spese aventi finalità di rilevanza sociale e per questo esclusi, in tutto o in parte, dal reddito di lavoro dipendente.



Welfare aziendale: quali beni e servizi

Categoria

Beni e Servizi welfare

1. Educazione e istruzione

- **Rette scolastiche**
- **Corsi extraprofessionali**
- **Asilo nido**
- **Servizio di baby sitting**
- **Spese di iscrizione a scuola materna, elementare, media e superiore**
- **Università e master**
- **Libri di testo scolastici e universitari**

2. Servizi integrativi di mensa e trasporto connessi all'educazione e istruzione

- **Servizio di trasporto collettivo per raggiungimento posto di lavoro**
- **Doposcuola o pre-scuola**
- **Mensa scolastica**
- **Scuolabus, gite didattiche**
- **Frequenzazione corso integrativo (lingue ecc..)**



Welfare aziendale: quali beni e servizi

Categoria

Beni e Servizi welfare

3. Ricreazione

- **Abbonamenti o ingressi a cinema, teatri ecc..**
- **Abbonamenti o ingressi a palestre, centri sportivi, impianti sciistici, spa ecc..**
- **Abbonamenti a testate giornalistiche, quotidiani ecc..**
- **Viaggi, pacchetti case vacanza**
- **Biglietteria e prenotazione di viaggi, soggiorni e vacanze**
- **Attività culturali (mostre e musei)**
- **Biblioteche**
- **Eventi sportivi, concerti, spettacoli ecc..**
- **Frequentazione ludoteche, campus estivi/invernali**

4. Assistenza sociale

- **Assistenza domiciliare**
- **Badanti**
- **Case di riposo**
- **Case di cura**



Welfare aziendale: quali beni e servizi

Categoria

Beni e Servizi welfare

5. Sanità

- **Check up/medicina di genere**
- **Cura alimentazione**
- **Terapie e riabilitazione**
- **Polizze**

6. Assistenza sanitaria

- **Rimborso spese mediche**

7. Benefits

- **Carte prepagate per spesa, carburante, shopping, elettrodomestici**

8. Previdenza complementare

- **Versamenti integrativi a fondi pensione complementari**

9. Ticket lunch

- **Buoni pasto, anche elettronici**



Le agevolazioni

Il riconoscimento della disciplina di favore, fiscale e contributiva, è subordinato alla condizione che i benefit siano offerti alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti.

Ai fini del riconoscimento delle agevolazioni fiscali e contributive è possibile procedere anche con la sola stesura di un regolamento aziendale.



Il Regolamento aziendale

Documento necessario per disciplinare in dettaglio i criteri, i requisiti, le modalità di accesso alle misure di welfare ed in particolare:

- ✓ **Finalità del Piano;**
- ✓ **Contenuti del Piano;**
- ✓ **Durata del Piano;**
- ✓ **Beneficiari del Piano;**
- ✓ **Credito welfare messo a disposizione;**
- ✓ **Modalità di utilizzo del credito welfare.**



Un esempio

	Premio in denaro	Welfare (non incide sul bonus Renzi)
Valore	1.000	1.000
• contributi a carico azienda (c.a. 30%)	300	0
• contributi a carico lavoratore (c.a. 10%)	100	0
• imposta 27% su imp. fisc.	243	0
Importo netto al lavoratore	657	1.000
Costo azienda	1.300	1.000
	Vantaggio dipendente	343
	Risparmio Azienda	300



Disciplina fiscale

Assistenza sanitaria integrativa _ art. 51, comma 2, lett. a) del TUIR

Servizi

Contributi di assistenza sanitaria integrativa versati dal datore di lavoro o dal lavoratore a enti o casse aventi esclusivamente fine assistenziale.

Condizioni

I contributi devono essere versati in conformità a disposizioni di contratto o di accordo o di regolamento aziendale.

Regime fiscale

I contributi versati NON concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente fino ad un massimo di 3.615,20 euro l'anno; diversamente, l'eccedenza costituisce reddito. Nel computo di tale limite, rientra sia la quota a carico del datore di lavoro che l'eventuale quota a carico del lavoratore.



Disciplina fiscale

Previdenza complementare_ art. 51, comma 2, lett. h) e art. 10, comma 1, lett. e-bis) del TUIR

Servizi

Contributi versati dal datore di lavoro e dal lavoratore alle forme di previdenza complementare.

Condizioni

Può beneficiarne chiunque, tutti o parte dei dipendenti.

Regime fiscale

I contributi versati NON concorrono alla formazione del reddito fino a 5.164,57 euro l'anno.



Disciplina fiscale

Abbonamenti per il trasporto pubblico_ art. 51, comma 2, lett. d-bis) del TUIR

Servizi

Abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale del dipendente e dei familiari

Condizioni

Il beneficio deve essere esteso alla generalità o a categorie di dipendenti.

Acquisto diretto da parte del datore di lavoro o rimborso spese sostenute al lavoratore.

Regime fiscale

NON concorrono a formare il reddito da lavoratore dipendente.



Disciplina fiscale

Istruzione e formazione_ art. 51, comma 2, lett. f-*bis*) del TUIR

Servizi

Somme, servizi e prestazioni erogati dal datore di lavoro per la fruizione, da parte dei familiari di cui all'art. 12 del TUIR, di servizi di educazione e istruzione, compresi i servizi integrativi e di mensa ad essi connessi, nonché per borse di studio a favore dei familiari.

Condizioni

Il beneficio deve essere esteso alla generalità o a categorie di dipendenti.

Regime fiscale

NON concorrono a formare il reddito da lavoratore dipendente.



Disciplina fiscale

Servizi di assistenza _ art. 51, comma 2, lett. f-ter) del TUIR

Servizi

Somme e prestazioni erogate dal datore di lavoro per la fruizione dei servizi di assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti.

Condizioni

Il beneficio deve essere esteso alla generalità o a categorie di dipendenti.

Regime fiscale

NON concorrono alla formazione del reddito da lavoro dipendente.



Disciplina fiscale

Altri fringe benefit in natura_ art. 51, comma 3, del TUIR

Servizi

Beni e servizi di qualunque altra natura concessi al dipendente nel corso del periodo d'imposta (ad es. cesto natalizio, buono spesa, buono carburante, etc..).

Regime fiscale

NON concorrono a formare il reddito beni ceduti e servizi prestati di valore complessivamente non superiore a 258,23 euro annui.

Se il valore dei benefits è complessivamente superiore nell'anno a tale limite, lo stesso concorre interamente a formare il reddito.



Disciplina fiscale

Somministrazioni di vitto_ art. 51, comma 2, lett. c) del TUIR

Servizi

Ticket restaurant - Mense aziendali o convenzioni con ristoratori terzi.

Condizioni

Ticket restaurant - Mense aziendali: per la generalità dei dipendenti o per alcune categorie.

Regime fiscale

Ticket restaurant: NON concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente nel limite di 4 euro giornalieri (o di 8 euro per i ticket elettronici).

**La parte eccedente concorre a formare il reddito;
Mense aziendali: NON concorrono a formare il reddito del lavoratore dipendente;**



Disciplina fiscale

Premi di produttività e servizi di welfare_ artt. 182-190 L. n. 208 del 2015 e D. INTERM.ALE del 2016

Servizi

Facoltà di trasformare il premio di risultato con somme e valori di cui all'art. 51 del TUIR, commi 2 e 3.

Condizioni

Fruitori sono i dipendenti del settore privato titolari, nell'anno precedente a quello di percezione del premio, di reddito di lavoro dipendente non superiore a 80.000 euro annui.

La sostituzione del premio di risultato con somme e valori di cui all'art. 51 del TUIR, commi 2 e 3, deve essere prevista dalla contrattazione di secondo livello.

Regime fiscale

Le somme e valori di cui all'art. 51 del TUIR, commi 2 e 3, NON concorrono alla formazione del reddito di lavoro dipendente.



I canali di finanziamento tipici del Piano Welfare

- ✓ **Unilaterali del datore di lavoro**
- ✓ **Veicolate dalla contrattazione collettiva (caso metalmeccanici)**
- ✓ **Contrattazione di Secondo Livello legata ad incrementi di produttività**



Analisi

- **Analisi della popolazione e delle conseguenti esigenze di welfare**

Progettazione

- **Progettazione dei servizi e raccolta informazioni su eventuali provider**

Realizzazione

- **Realizzazione tramite regolamento e selezione di servizi e provider**

Comunicazione

- **Comunicazione dell'attivazione del Piano ai dipendenti e promozione del valore economico**

Monitoraggio

- **Monitoraggio periodico dell'efficacia e dell'efficienza del Piano**



Numeri e Prospettive

- ✓ **Il 46% delle Imprese italiane adotta un Piano Welfare**
- ✓ **Dal 2017 al 2019 è raddoppiata la quota di aziende considerate molto attive nell'offerta di welfare aziendale.**
- ✓ **Il 30% delle piccole imprese ed il 40% delle medie ha dichiarato di voler introdurre il welfare aziendale nei prossimi due anni.**
- ✓ **Oltre il 70% di chi non ha ancora attuato un Piano Welfare dichiara di non averlo fatto temendo la complessità gestionale.**





CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Dott. Mirco De Maria

Area Welfare - Mercato del Lavoro

ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO

mdemaria@ascomtorino.it

011.5516123